

# **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2010 - 2011**

## **INDICE**

<b>Paragrafo</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
1.	Identità culturale	1
2.	Struttura organizzativa	1
3.	Offerta Formativa	3
3.1	Modalità organizzative	4
3.2	Funzioni specifiche assegnate ai docenti	4
3.3	Arricchimento dell'offerta formativa: progetti	6
3.4	Arricchimento dell'offerta formativa: altre attività	10
4.	Obiettivi didattico-educativi	12
4.1	Obiettivi cognitivi	12
4.2	Obiettivi comportamentali	13
5.	Modularità dell'insegnamento	13
6.	Verifica dei risultati	13
6.1	Misurazione dell'apprendimento	14
6.2	Attività di recupero	15
6.3	Valutazione periodica	15
6.4	Criteri di promozione, di non promozione	17
6.5	Ammissione all'Esame di Stato	18
6.6	Ammissione agli esami di qualifica	18
6.7	Criteri di promozione agli esami integrativi e di idoneità	18
6.8	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	18
6.9	Funzione orientativa della valutazione	19
7.	Viaggi e visite d'istruzione	19
7.1	Visite d'istruzione di un giorno - Regolamento	19
7.2	Viaggi e visite d'istruzione di più giorni - Regolamento	19
8.	Accordi di rete	21
9.	Formazione dei docenti	21
10.	Orari dell'Istituto	22

**Allegato:** modello di certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

## **1. IDENTITA' CULTURALE E PROGETTUALE**

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Ferrini", formato da ITCG e PACLE "Ferrini" e IPSCTP "Franzolini", ha per finalità la formazione di giovani cittadini consapevoli, responsabili, dotati di spirito critico, in grado di:

- confrontarsi con l'attuale complessa realtà di ogni giorno,
- inserirsi proficuamente in ambito produttivo,
- riqualificarsi attraverso l'auto aggiornamento delle competenze professionali.

Tale compito formativo ha quale funzione rilevante quella di orientare i giovani a compiere scelte consapevoli sulla base della conoscenza di sé e dei diversi aspetti della realtà che li circonda nel rispetto e nella valorizzazione delle reciproche differenze culturali, ideologiche, etniche e religiose ed alla luce di una crescente integrazione.

Al raggiungimento di tali finalità concorrono, ciascuno nel proprio ambito specifico, le diverse componenti della scuola (docenti, genitori, studenti, personale non docente) in un confronto sugli obiettivi da conseguire, sui metodi da utilizzare, sugli strumenti adatti per acquisire le conoscenze e le capacità richieste.

In questo quadro, particolare importanza assume la conoscenza degli alunni sul piano culturale - intellettuale e socio - affettivo.

Il docente accerta il livello delle competenze e il grado di motivazione per le diverse attività scolastiche.

Il buon rapporto docente/studente si realizza sul piano dei comportamenti e deve essere improntato alla fiducia reciproca.

Il docente che sa di rappresentare un riferimento per i giovani, dovrà interagire con essi, rispettandone le personalità, gratificando e correggendo a seconda delle situazioni, in vista del loro sviluppo umano, culturale e professionale.

L'attività di tutti gli organi collegiali e dei singoli operatori dell'Istituto sarà il più possibile uniforme e coerente con le finalità dichiarate.

## **2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La scuola è un' istituzione pubblica che fornisce alla società il servizio della formazione e dell'educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

L'attività finalizzata all'attuazione del Piano dell' Offerta Formativa si articola secondo le modalità che competono a ciascuno dei seguenti organi collegiali:

### **CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Il Consiglio di Istituto delibera in merito a:

- Bilancio preventivo e Conto consuntivo
- Impiego dei mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico
- Criteri che regolano la vita e le attività scolastiche, parascolastiche, extrascolastiche, interscolastiche, di sostegno e di integrazione
- Regolamento di Istituto
- Acquisti di beni, attrezzature e sussidi didattici
- Calendario e orario scolastico
- Viaggi e visite di istruzione, attività culturali e sportive

### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il Collegio dei Docenti programma e periodicamente verifica:

- Gli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali
- I suggerimenti generali relativamente alle modalità di svolgimento delle attività didattiche
- Gli strumenti per la verifica dell'apprendimento e le relative modalità di misurazione
- Gli elementi che concorrono alla formulazione della valutazione periodica e finale
- Le attività integrative da realizzare: corsi extracurricolari, stage in azienda, attività culturali, viaggi d'istruzione e visite guidate
- Le attività di recupero e di sostegno individualizzate o collettive da realizzare durante l'anno scolastico, le modalità e i tempi di attuazione
- Il calendario delle riunioni degli organi collegiali
- Le modalità di valutazione dell'azione educativa e dell'offerta formativa

### **CONSIGLIO DI CLASSE**

Il Consiglio di classe:

- Definisce gli obiettivi trasversali da perseguire nell'anno scolastico descrivendo le abilità degli studenti in modo operativo
- Sceglie i metodi di insegnamento e gli strumenti adatti per il loro conseguimento
- Individua gli strumenti di verifica e di misurazione dell'apprendimento
- Prende decisioni rispetto alle attività integrative ed a quelle di sostegno e recupero
- Valuta periodicamente gli studenti
- Valuta i risultati delle proprie scelte

### **DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Il dipartimento disciplinare, costituito dai docenti che insegnano discipline affini definisce:

- Gli obiettivi didattici della specifica disciplina
- Le conoscenze/competenze minime irrinunciabili da raggiungere per conseguire una valutazione sufficiente
- I contenuti disciplinari scelti in funzione degli obiettivi didattici
- La struttura e il contenuto delle prove di verifica da somministrare in classi parallele
- La proposta di adozione dei libri di testo

L'aspetto organizzativo più importante, perché da quello dipende l'efficacia del servizio reso, è la realizzazione concreta della collegialità all'interno del consiglio di classe.

A seguito delle decisioni assunte i consigli di classe e i singoli docenti predisporranno il piano delle attività, collegiali e individuali, da svolgere nell'anno scolastico, alla cui definitiva formulazione alunni e genitori rappresentanti di classe sono chiamati a dare il loro apporto, ciascuno per la propria specifica competenza.

### **3. OFFERTA FORMATIVA**

Presso **I'Istituto Franzosini** sono funzionanti i seguenti corsi (per informazioni dettagliate si rimanda al Libretto illustrativo dei Corsi):

#### **1. Settore servizi**

- **Servizi commerciali** (attivo dall'a.s. 2010/2011)

In seguito alla riforma vi sono confluiti i seguenti indirizzi, già presenti nel nostro Istituto: aziendale, turistico, grafico-pubblicitario.

Il corso di studi ha durata quinquennale (tecnico servizi commerciali) con l'opzione di uscita dal percorso formativo, su richiesta dell'alunno, dopo tre anni.

#### **2. Corsi di qualifica nei seguenti indirizzi:**

- Operatore della gestione aziendale
- Operatore dell'impresa turistica
- Operatore grafico pubblicitario.

#### **3. Corsi post-qualifica, per gli indirizzi:**

- Tecnico della gestione aziendale
- Tecnico dei Servizi Turistici
- Tecnico della grafica pubblicitaria.

I corsi di studio indicati ai punti 2 e 3, nell'a. s. 2010/2011 proseguono regolarmente dalla seconda alla quinta classe.

Presso **I'Istituto Ferrini** sono presenti i seguenti corsi:

#### **1. Settore economico** (attivo dall'a.s. 2010/2011)

- **Amministrazione, finanza e marketing**, con la possibilità di articolazione, a partire dalla terza classe, dell'indirizzo in:
  - Sistemi informativi aziendali
  - Relazioni internazionali per il marketing
- **Turismo**

#### **2. Settore tecnologico** (attivo dall'a.s. 2010/2011)

- **Costruzioni, ambiente e territorio**
- **Grafica e comunicazione**

#### **3. Quinquennio dell'autonomia:**

- **Liceo Tecnico Economico** con indirizzo: Amministrazione, Finanza e Controllo
- **Liceo Tecnico delle Costruzioni, Infrastrutture Territoriali e Salvaguardia Urbanistica** (classe seconda)

#### **4. Linguistico Aziendale** (E.R.I.C.A., Educazione alla Relazione Interculturale e alla Comunicazione in Azienda)

#### **5. Edile – Territoriale - Ambientale** (Triennio CINQUE)

#### **6. Ragioniere Programmatore** (Triennio MERCURIO)

I corsi di studio indicati ai punti 3,4,5,6, nell'a. s. 2010/2011 proseguono regolarmente dalla seconda alla quinta classe.

### 3.1 Modalità organizzative

Ora di lezione: l'unità oraria ha la durata di 60 minuti.

Nel corso dell'anno scolastico il monte ore di ciascun insegnamento potrà subire variazioni a seguito dello svolgimento delle seguenti attività:

Flessibilità dell'orario: il monte ore annuale di ciascun insegnamento può essere utilizzato sulla base delle esigenze di ciascuna classe, destinando le ore di più settimane alle seguenti attività:

- Area di progetto: analisi di un problema e conseguente sviluppo interdisciplinare dello stesso, concentrati in particolari momenti dell'anno scolastico in quarta e quinta classe dei corsi all'Istituto Ferrini
- Impresa simulata: attività finalizzata alla gestione di un'azienda secondo reali esigenze simulando tutte le attività richieste dal settore in cui l'azienda opera.

Codocenza: si tratta dell'attività di insegnamento impartita contemporaneamente da due docenti, rigorosamente programmata in ordine a competenze da raggiungere, contenuti da sviluppare, metodologia e strumenti da adottare, tempi di svolgimento. Essa è attuata per raggiungere le seguenti finalità:

- migliorare l'efficacia dell'insegnamento attraverso la trattazione pluridisciplinare degli argomenti di studio;
- aumentare la motivazione allo studio ricorrendo a metodologie attive la cui realizzazione è facilitata dalla presenza contemporanea di due docenti;
- individualizzare l'insegnamento mediante attività di recupero o potenziamento a gruppi.

### 3.2 Funzioni specifiche assegnate ai docenti

#### Funzioni collegate all'organizzazione

Per l'efficace funzionamento didattico/organizzativo della Scuola vengono attribuiti ad alcuni docenti incarichi specifici relativamente alle seguenti funzioni:

1. **Coordinatore di classe**: figura di riferimento dei diversi protagonisti dell'attività didattica che si svolge in una classe. In particolare egli assume un ruolo rilevante per gli studenti che a lui si rivolgono per i problemi che possono insorgere. Sostituisce su delega il Dirigente Scolastico come Presidente del Consiglio di Classe.
2. **Collaboratori del dirigente e coordinatori di sede**: la complessa gestione dell'istituto, organizzato in due plessi, determina l'esigenza che due docenti della sezione aggregata e due docenti in sede dedichino giornalmente alcune ore alla gestione dei problemi organizzativi e all'ascolto delle esigenze degli studenti e delle famiglie.
3. **Coordinatore di indirizzo**: con il compito di definire le metodologie specifiche, ottimizzare la ripartizione delle risorse, coordinare gli interventi nei corsi paralleli. Il docente è coinvolto nell'attività di scuola aperta nell'ambito dell'orientamento.
4. **Referente alunni diversamente abili - attività di integrazione degli alunni diversamente abili**: in osservanza alla legge 104/92, e le successive normative di attuazione, DPR 24/02/1994, D.P.C.M. 23/02/2006 n.185, l'Istituto "C. Ferrini" si è attivato per garantire il diritto allo studio e facilitare l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili. A tal fine si ritiene indispensabile lavorare in collaborazione con le famiglie e gli operatori sanitari, sia a livello di pianificazione di istituto, sia in relazione ai singoli casi. Gli organi a ciò preposti sono:
  - 1) il GLHI (Gruppo di Lavoro per L'Handicap di Istituto), a cui partecipano il Dirigente Scolastico che lo presiede, gli insegnanti di sostegno, i genitori degli alunni diversamente abili, rappresentanti degli insegnanti curricolari, gli operatori sanitari e socio-assistenziali. Il gruppo ha competenza in materia di gestione del personale

(collaborazione con il D.S. per l'attribuzione dei docenti di sostegno alle classi, ecc.), definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap, gestione e reperimento delle risorse materiali, formulazione di progetti specifici per l'handicap, programmazione corsi di aggiornamento degli operatori della scuola (docenti, personale ata, ecc.);

2) i GLHO (Gruppi di Lavoro per l'Handicap operativi), a cui partecipano gli insegnanti del Consiglio di Classe (art. 3 c. 2 DPR 24/02/1994) in cui è inserito l'alunno diversamente abile, i genitori e gli operatori sanitari e socio-assistenziali. Il gruppo si occupa di pianificare le attività e seguire l'evolversi del percorso di integrazione dei singoli allievi nonché di determinare il numero di ore necessarie di sostegno.

**5. Referente alunni con DSA:** è la figura di riferimento per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento per i quali la scuola si impegna ad attivare ed utilizzare strumenti dispensativi e compensativi al fine di raggiungere il successo formativo.

**6. Referente di progetto:** con il compito di coordinare l'attività, la realizzazione e il monitoraggio del proprio progetto inserito nel P.O.F.

**7. Responsabile di laboratorio:** con il compito di:

- Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio
- Effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza delle attrezzature
- Controllare che i laboratori siano dotati, ove necessario, di adeguati dispositivi di protezione individuale
- Comunicare all'Ufficio Amministrativo la necessità di effettuare interventi sulle strutture e sulle attrezzature dei laboratori
- Fornire la necessaria assistenza tecnica durante lo svolgimento delle esercitazioni (collaboratori tecnici).

**8. Responsabile della sicurezza:** con il compito di vigilare sull'osservanza delle disposizioni e istruzioni impartite dal Dirigente Scolastico ai fini della protezione individuale e collettiva come da disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 81/2008.

**9. Responsabile del "divieto fumo":** con il compito di vigilare sull'osservanza del divieto del fumo ed accertare le relative infrazioni, così come previsto dalla Legge dell' 11 novembre 1975.

**10. Commissione visite e viaggi di istruzione:** componenti individuati tra il personale docente, che si occupano della scelta delle mete delle visite e dei viaggi di istruzione e della predisposizione del programma.

**11. Responsabile gestione accreditamento:**

ha il compito di mantenere rapporti con gli uffici regionali e provinciali e alla stesura e compilazione dei documenti e della modulistica di competenza.

**12. Responsabile della biblioteca:** con il compito di:

- fornire in prestito libri e materiale audiovisivo a tutti coloro che ne facciano richiesta;
- archiviazione elettronica del patrimonio librario.

**13. Funzione Strumentale:**

**•Gestione Piano dell'Offerta Formativa e attuazione della riforma**

si occupa della verifica, dell'aggiornamento e monitoraggio dei progetti, dell'aggiornamento e dell'integrazione del P.O.F. e segue le fasi attuative della riforma della scuola secondaria (produzione di materiali, modelli di certificazione etc.).

**•Accoglienza e orientamento**

coordina le attività di informazione e formazione riguardanti gli alunni della terza media, le scelte orientative delle classi seconde, i contatti con università e con esperti del mondo imprenditoriale per le classi terminali.

**•Qualità dell'integrazione nell'ambito del disagio documentato**

favorisce l'integrazione degli alunni diversamente abili nelle classi caratterizzate da situazioni di disagio documentato, in particolare promuove attività di compensazione, promozione e recupero.

**•Coordinamento delle reti e dei rapporti con l'estero**

coordina le risorse umane, strutturali e infrastrutturali, gestisce i rapporti con i soggetti istituzionali e gli enti esterni, effettua controlli e monitoraggi in collaborazione con il responsabile SGA (Sistema Gestione Accredimento) sull'efficacia delle attività svolte.

**•Gestione del Sito Web dell'Istituto**

si occupa di mantenere e aggiornare costantemente la struttura del sito per rendere più efficace la pubblicazione dei risultati scolastici e delle assenze degli studenti, ogni informazione riguardante l'Istituto e la comunicazione con l'esterno.

**•Gestione Area professionalizzante**

si occupa di individuare attività teoriche e pratiche e stage, attinenti il corso di studi, da proporre agli studenti delle classi Quarte e Quinte dell'Istituto Franzosini, in quanto esperienze professionali indispensabili per poter accedere all'Esame di Stato.

### **3.3 Arricchimento dell'offerta formativa: "Progetti"**

Nel corrente anno scolastico si attuano i progetti di seguito elencati:

#### **A. Orientamento**

Il progetto accompagna studente e genitori durante l'intero percorso scolastico. E' attivo uno sportello d'orientamento, atto a garantire la fruibilità e la personalizzazione dell'offerta di Istituto e territoriale. I progetti, volti a promuovere interventi di orientamento informativo, formativo e di consulenza orientativa, sono raggruppabili in tre macro-aree.

✓ **Orientamento in entrata**

- **"Orientamento in ingresso e accoglienza"**: il percorso, strutturato per favorire il passaggio dalle scuole medie di 1° grado alle superiori, è articolato in momenti di accoglienza per gli studenti delle terze medie e in attività d'integrazione ed inserimento per gli alunni del biennio. Gli interventi mirano a favorire la crescita del gruppo-classe ed il benessere individuale, oltre che una più consapevole scelta dell'indirizzo nel passaggio biennio-triennio.

✓ **Orientamento in itinere**

- **"Come curare la propria crescita personale"**: lezioni gestite dallo psicologo improntate alla scoperta e valorizzazione delle risorse individuali.

- ✓ **Orientamento in uscita**: le attività proposte supportano lo studente in una scelta consapevole dell'indirizzo universitario o di inserimento nel mondo del lavoro, avvalendosi anche dell'intervento di esperti universitari e di operatori del centro per l'impiego.

## **B. Alternanza**

Il Progetto si articola in :

- **Alternanza mediante Impresa Formativa Simulata**

Si propone di sviluppare un apprendimento competente, legato alla complessità del sistema economico- sociale, cercando di avvicinare i due sistemi formativi della scuola e del mondo del lavoro tramite la metodologia della simulazione aziendale.

- **Alternanza scuola-lavoro**

Si propone di garantire una risposta tempestiva alle richieste di educazione, ma anche di formazione tecnica e professionale. Per questo l'Istituto intende promuovere una sempre maggiore collaborazione con le realtà vive della zona: gli Enti Locali, le realtà economiche e produttive, le associazioni professionali di categoria.

La finalità principale è quella di potenziare l'aspetto dell'azione didattica individualizzata, offrendo a ciascuno studente la possibilità di percorsi per così dire " su misura", dove le competenze vengono effettivamente spese in contesti reali.

- **Stage**

Lo stage è una delle attività che caratterizzano l'area professionalizzante degli Istituti Istruzione Superiore e mira a realizzare un collegamento organico dell'Istituto con il contesto socio-economico in cui opera, potenziando le competenze di base, trasversali e professionali dei singoli studenti. Le finalità principali sono:

- contatto con la realtà produttiva, economica e professionale del territorio
- sperimentazione diretta dell'attività lavorativa
- percezione della complessità del mondo del lavoro
- sviluppo di competenze comunicative, relazionali ed organizzative

## **C. C.I.C.**

Il progetto ha come obiettivo affrontare tutte le situazioni di disagio sociale didattico che emergono attraverso l'osservazione, il monitoraggio, la ricerca di opportune strategie e la diffusione della cultura della sensibilità al disagio. Uno psicologo e un gruppo di docenti offrono uno spazio protetto e tutelato dalla garanzia di riservatezza ove si riceve ascolto, supporto, aiuto per favorire l'acquisizione di strumenti atti ad elaborare, contenere e risolvere conflittualità.

## **D. Educazione Interculturale: Italiano L2**

Il progetto nasce dalla constatazione che anche nella nostra scuola il numero degli studenti stranieri è in continuo aumento: si rende necessaria, pertanto, una maggiore attenzione all'intercultura, per far fronte ai problemi concreti nella gestione dei bisogni di comunicazione, integrazione e socializzazione. Gli obiettivi del progetto sono:

- analisi della situazione degli studenti stranieri presenti nei nostri istituti
- interventi di mediatori culturali e programmazione di attività di consolidamento linguistici, se necessari
- concreta realizzazione di quanto proposto dal MPI e dall'USR Piemonte in termini di intercultura
- raccordo di rete con le scuole del VCO
- raccordo e collaborazione con le istituzioni scolastiche e le associazioni territoriali che si occupano delle problematiche interculturali.

## **E. Sulle Tracce"**

Il progetto, svolto in rete con l'Istituto Cobianchi, la D.D. Verbania 1, l'associazione Caleidoscopio e l'agenzia Amapola, si propone di attivare percorsi di identità e integrazione degli studenti stranieri. In particolare l'obiettivo è quello di fornire la condivisione di esperienze personali e autobiografiche e di verificare la costruzione della propria identità anche attraverso il confronto con la realtà dei coetanei italiani, ai quali gli stranieri di seconda generazione tendono sempre più ad assimilarsi.

## **F. Agenzia pubblicitaria**

Il progetto ha come prima finalità quella di creare e incrementare una mentalità professionale negli alunni coinvolti. Il contatto diretto con il mondo lavorativo, senza la mediazione del datore di lavoro durante gli stage, mette i ragazzi nella condizione di toccare con mano le difficoltà reali della professione che andranno ad intraprendere. Una volta acquisita tale mentalità, i ragazzi potranno spenderla in altri contesti, incrementando la qualità del loro impegno scolastico.

## **G. Sensibilizzazione verso la Dimensione Europea dell'Educazione**

Il progetto si propone di sensibilizzare e diffondere in Istituto tutte le iniziative attivate dalla Scuola Polo della Rete regionale "Europa dell'Istruzione" tra cui:

- informazione e diffusione programmi comunitari
- sensibilizzazione e attivazione di iniziative di formazione a livello provinciale (corsi di aggiornamento, convegni, seminari di approfondimento...)
- partecipazione a incontri e seminari di formazione a livello regionale, nazionale e internazionale
- sensibilizzazione degli alunni verso iniziative specifiche riguardanti diverse tematiche (Giornata della Legalità, Diritti Umani, Educazione Civica.)

Gli obiettivi che si intendono realizzare sono:

- incremento e potenziamento della dimensione europea dell'educazione di qualità a tutti i livelli, attraverso forme di cooperazione transnazionale
- sviluppo e sperimentazione di progetti educativi
- elaborazione di innovazioni pedagogiche.

## **H. Scuola aperta - Studio assistito**

Il progetto si propone di migliorare il rendimento scolastico degli studenti attraverso un apprendimento cooperativo, la lezione interattiva, il lavoro di gruppo. Gli obiettivi sono:

- recuperare carenze scolastiche e/o delle lacune pregresse
- acquisire/migliorare il proprio metodo di studio
- acquisire elementi della lingua italiana (per studenti stranieri).
- potenziare la lingua italiana
- favorire momenti di crescita e di collaborazione tra gli alunni
- prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico

## **I. Rete CLIL Insegnamento integrato di lingua e contenuto**

Il progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'attivazione di percorsi di insegnamento-apprendimento di qualunque materia non linguistica per mezzo di una lingua straniera, e di far comprendere agli allievi come la lingua sia un mezzo, uno strumento di acquisizione e trasmissione del sapere, e non un'astratta entità regolata da grammatica e sintassi. Gli obiettivi sono:

- miglioramento linguistico e maggiore consapevolezza dell'utilità di saper padroneggiare una lingua straniera
- maggiore competenza linguistica
- informazione e formazione CLIL

## **L. Tirocini formativi all'estero per alunni del IV**

Il progetto "Tirocini formativi all'estero per alunni del IV anno" prevede di fornire informazioni, coordinare e organizzare tirocini della durata di 4 settimane nel mese di Giugno. Gli obiettivi principali sono:

- esperienza lavorativa all'estero
- miglioramento delle competenze linguistiche
- contatti con ambito culturale straniero
- certificazione valida per il credito scolastico ed Europass
- crescita personale e acquisizione autonomia.

## **M. Master dei Talenti**

Il progetto " Master dei talenti - Tirocini formativi all'estero per alunni del V anno" permette ai futuri neo-diplomati di effettuare un tirocinio di 8 settimane all'estero presso una struttura rispondente al proprio percorso formativo. Obiettivi principali sono:

- esperienza lavorativa all'Estero
- miglioramento delle competenze linguistiche
- certificazione Europass
- crescita personale e acquisizione autonomia.

## **N. Attività sportiva**

Il progetto si propone di promuovere l'attività sportiva scolastica attraverso la partecipazione degli studenti ai tornei interni di calcio a cinque, pallavolo e pallacanestro. Inoltre è prevista la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, attività per la quale sono previsti allenamenti finalizzati.

## **O. Scuola in Ospedale**

Il progetto consiste in interventi, presso il Centro Auxologico di Piancavallo, di tre docenti (Italiano, Inglese e Matematica), che si alternano con frequenza bisettimanale.

L'obiettivo principale del progetto è di offrire un supporto pedagogico per i ragazzi ricoverati nell'Ospedale S. Giuseppe di Piancavallo, provenienti da scuole secondarie di II grado, i quali sono costretti a interrompere la frequenza scolastica, a causa della lunga degenza.

## **P. Educazione alla salute**

Il progetto ha come obiettivo quello di informare e sensibilizzare, accrescere la consapevolezza che la salute è un diritto dovere di tutti e tutti dobbiamo concorrere a preservarla e a mantenerla. I vari progetti: "chi non risica..." sui comportamenti a rischio (classi quarte), "prevenzione contro la tossico- dipendenza", "lotta al bullismo (classi del biennio e triennio), "educazione alimentare" (classi del triennio), "volontariato" (studenti interessati), "educazione stradale" e "crescita personale" (classi terze), "musicoterapia" (classi prime) mirano a offrire, anche attraverso l'utilizzo di una metodologia attiva, una conoscenza, un approfondimento e un confronto intorno a temi legati all'abuso di alcool, al fumo, ad una corretta e sana alimentazione, per aiutare l'adolescente e il giovane adulto nella sua crescita personale.

## **Q. Interegg IV**

L'Istituto "Ferrini" è coinvolto come partner nella Rete provinciale nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale europea Italia-Svizzera 2007-2013 che si riferisce all'Asse Qualità della vita.

Nell'arco di tre anni il progetto si prefigge:

- interventi per salvaguardare, valorizzare e promuovere il paesaggio e il patrimonio culturale: scambio e diffusione di metodologie ed esperienze per la salvaguardia dei beni, del patrimonio e del paesaggio culturale
- creazione di percorsi e realizzazione di reti tematiche culturali, in particolare attraverso la promozione dei legami storici esistenti fra i territori
- sostegno al confronto ed alla mobilità degli operatori culturali: scambio e diffusione di metodologie ed esperienze
- organizzazione di azioni formative tra operatori culturali
- organizzazione di eventi culturali di particolare valore in grado di creare ciclicità e periodicità nella cooperazione culturale
- interventi per la promozione culturale e l'occupazione che prevedono l'uso di strumenti innovativi per la comunicazione e la fruizione multimediale del patrimonio culturale.

## **R. Progetto sicurezza**

Il progetto si propone di monitorare le procedure di sicurezza attive nell'Istituto, di informare il personale su quanto previsto dalla normativa vigente in materia, ivi comprese le prove di evacuazione, ed un dettaglio quanto segue:

- monitorare le procedure di sicurezza attive nell'Istituto
- informare il personale su quanto previsto dalle norme vigenti
- predisporre l'organigramma di addetti e responsabili della sicurezza
- aggiornarsi opportunamente seguendo corsi specifici
- predisporre ed effettuare prove di evacuazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente e relazionarne le modalità.

## **3.4 Arricchimento dell'offerta formativa: "Altre attività"**

### **a. Mantenimento accreditamento per la Formazione e l'Orientamento presso la Regione Piemonte**

L'Istituto Ferrini - Franzosini ha conseguito l'Accreditamento per l'Orientamento, al fine di attivare percorsi integrati con i centri di Formazione locali. Nell'ambito delle attività, l'Istituto ha definito la qualità per l'Accreditamento come rispondenza alle esigenze dell'utente in termini di servizio erogato e risorse utilizzate; a tale scopo ha individuato gli obiettivi principali da perseguire e i relativi indicatori. Provvederà inoltre a mantenere rapporti con gli uffici regionali e provinciali e alla stesura e compilazione dei documenti e della modulistica di competenza.

### **b. Volontariato**

Attraverso l'educazione all'utilizzo responsabile del tempo libero e l'accettazione delle diversità, il progetto pone come finalità la formazione di giovani solidali e responsabili, l'educazione al volontariato come percorso di crescita personale. Gli studenti interessati a tale attività di volontariato, con il coinvolgimento dei genitori, dei docenti disponibili, intendono realizzare attività di animazione da proporre ad anziani disabili e non, presenti nel territorio, con l'ausilio delle locali associazioni di volontariato e l'AUSER Piemonte.

### **c. Giornale della Scuola**

L'Istituto Ferrini-Franzosini, in orario pomeridiano, organizza per gli alunni del Triennio un corso di giornalismo pratico al fine di realizzare un Giornale della Scuola in versione on line. Obiettivi dell'attività sono:

- realizzare uno strumento di informazione, dialogo e confronto all'interno della Scuola
- conoscere da vicino la realtà di un mezzo di comunicazione, come nasce, come si struttura e come si diffonde
- accrescere il senso critico e la capacità di riflessione attraverso la stesura di articoli di giornale
- imparare a leggere i fatti quotidiani, valorizzando ciò che arricchisce la crescita di ciascuno, all'interno di un più ampio discorso, quale quello della promozione dell'Istituto.

### **d. Scambi con l'estero**

L'attività ha le seguenti caratteristiche:

- E' un periodo di soggiorno all'estero presso famiglie di studenti coetanei, ospiti successivamente degli studenti italiani.
- E' rivolto prevalentemente agli studenti del III e IV anno.
- E' deliberato dal Consiglio di classe.
- Deve essere approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

#### **Obiettivi**

- Conoscere meglio la realtà quotidiana (familiare, scolastica e locale) dei Paesi stranieri
- Vivere un'esperienza di rapporto interpersonale con coetanei stranieri basata sullo scambio, non solo linguistico ma anche culturale e sociale
- Acquisire una padronanza linguistica data dalla diretta comunicazione

### **Modalità organizzative**

- Disponibilità di un docente straniero ad effettuare lo scambio
- Disponibilità delle famiglie ad ospitare gli studenti stranieri durante il soggiorno in Italia
- Partecipazione di almeno due terzi degli studenti della classe all'attività di scambio
- Scelta dei periodi di scambio tenendo conto delle esigenze organizzative dei due Istituti

### **Altre modalità**

Altre forme di scambio con l'estero comprendono la presenza di borsisti assistenti linguistici o l'accoglienza in classe di studenti esteri per periodi fino ad un anno scolastico.

### **e. Simposio S.I.V.I.E.R.A.- X Edizione**

Si tratta di una attività che si propone di sviluppare negli studenti la consapevolezza e le competenze in ambito grafico e artistico.

### **f. Muri per Sempre**

L'attività è essenzialmente pratica, benché non priva di concetto teorici, la quale potrà permettere al Docente un approccio più personale di quello possibile in classe, e darà allo studente l'opportunità di praticare un'attività concreta in gruppo.

### **g. "Cambio Disco" – mostra di vinili elaborati artisticamente 33 -45 giri**

L'attività ha come obiettivo avvicinare attraverso diverse metodologie gli studenti del corso di Grafica Professionale, che è una scuola ad indirizzo artistico, al mondo dell'arte in particolare a quella contemporanea.

### **h. Attività culturali**

La scuola promuove, su indicazione dei Consigli di Classe, la partecipazione degli alunni a: conferenze, mostre, spettacoli teatrali e cinematografici. Tali attività, selezionate in base alle esigenze formative degli studenti, integrano l'offerta didattica per ogni classe.

### **i. Gestione Rete**

Si tratta di un'attività che si propone di gestire la rete di computer dell'Istituto Franzosini. In dettaglio l'attività riguarda:

- la creazione delle credenziali degli utenti della rete
- l'attivazione degli accessi con password riservate
- il controllo degli accessi alla rete Internet
- l'attivazione del proxy server
- la gestione delle aree riservate a studenti, classi e insegnanti
- l'attivazione della funzionalità Wireless

### **l. Biblioteca Ferrini-Franzosini**

La Biblioteca dell'Istituto, ricca di circa 18.000 volumi, è a disposizione di tutti gli alunni, docenti e personale non docente, almeno un'ora al giorno. Al Ferrini è a disposizione una sala lettura per la consultazione dei libri esclusi dal prestito.

Obiettivi del servizio sono:

- fornire in prestito libri e materiale audiovisivo a tutti coloro che ne facciano richiesta;
- archiviazione elettronica del patrimonio librario.

## **4. OBIETTIVI DIDATTICO – EDUCATIVI**

Il Collegio dei Docenti individua gli obiettivi educativi e didattici, secondo le direttive e le indicazioni dell'Unione Europea, distintamente per biennio e triennio, relativi alle aree cognitive e comportamentale e precisa la strategia da mettere in atto per il loro conseguimento. Gli studenti vengono pertanto coinvolti in un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza.

### **4.1 Obiettivi cognitivi**

#### **BIENNIO Ferrini e Franzosini**

*Acquisire un efficace metodo di studio:*

- Consultare e annotare
- Individuare la struttura di un testo: argomento, tesi di fondo, idee principali e secondarie
- Evidenziare e sottolineare
- Paragrafare e titolare
- Schematizzare
- Confrontare: saper fare confronti sul piano tematico, linguistico e procedurale
- Costruire e interpretare tabelle e grafici

*Acquisire capacità comunicative:*

- Sapere ascoltare, comprendere e accettare le opinioni degli altri ed esprimere dissensi
- Utilizzare il lessico specifico delle discipline
- Comunicare in modo efficace, secondo criteri di chiarezza e coerenza

*Acquisire capacità di rielaborazione:*

- Collegare e rielaborare le conoscenze disciplinari, riconoscendo concetti già acquisiti
- Ricepire e rielaborare stimoli e informazioni provenienti da ambiti non prettamente disciplinari

#### **MONOENNIO Franzosini**

In aggiunta a quelli del biennio

- Consolidare le abilità di studio sviluppando maggiori capacità di lavoro autonomo
- Migliorare le capacità comunicative e per la chiarezza, la coerenza, la correttezza e per l'utilizzo di linguaggi specifici
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e delle tematiche professionali in particolare
- Acquisire abilità tecniche specifiche in rapporto all'indirizzo professionale del corso intrapreso

#### **TRIENNIO- Ferrini e BIENNIO POST QUALIFICA-Franzosini**

*Consolidare le abilità di studio sviluppando maggiori capacità di lavoro autonomo.*

*Consolidare le capacità comunicative:*

- Comunicare in modo efficace secondo criteri di chiarezza e coerenza e senza errori formali
- Utilizzare linguaggi specifici delle varie discipline
- Produrre relazioni selezionando e organizzando informazioni

*Consolidare le capacità di rielaborazione:*

- Riconoscere proprietà e strutture comuni, analizzando testi o situazioni
- Utilizzare le conoscenze per analizzare, interpretare e modellizzare situazioni e problemi
- Sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti ed esaustive
- Essere propositivi anche in ambiti non strettamente disciplinari
- Acquisire le competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi
- Aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnologici
- Affrontare il nuovo e la complessità senza pregiudizio e in modo costruttivo
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e delle tematiche professionali in particolare

## 4.2 Obiettivi comportamentali

### BIENNIO

*Sapersi relazionare con gli altri:*

- essere disponibili all'ascolto
- accettare punti di vista diversi dai propri
- motivare le proprie scelte, i propri comportamenti, i propri punti di vista
- essere disponibili ad affrontare tematiche non strettamente disciplinari

*Inserirsi nei gruppi di lavoro:*

- essere collaborativi nell'esecuzione dei compiti
- non prevaricare gli altri
- rispettare le regole che il gruppo si è dato

*Sviluppare valori etici:*

- essere sinceri
- essere onesti con se stessi e con gli altri
- essere responsabili, svolgendo i compiti scolastici in classe e a casa
- essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà
- orientare il proprio pensiero e la propria azione verso soluzioni non violente della conflittualità, sia nei rapporti personali che in quelli sociali.
- sapersi adoperare per una fattiva integrazione nella classe di eventuali compagni svantaggiati
- aver cura degli ambienti destinati alle diverse attività.

### MONOENNIO- Franzosini

In aggiunta a quelli del biennio

- acquisire autonomia nello studio e capacità di progettazione nell'ambito professionale
- sviluppare valori essenziali di etica professionale ed acquisire elementi di cultura del lavoro

### TRIENNIO-Ferrini e BIENNIO POST QUALIFICA -Franzosini

In aggiunta a quelli del biennio

*Acquisire autonomia:*

- Essere consapevoli e responsabili delle proprie scelte e dei propri comportamenti
- Coordinare un lavoro di gruppo

*Sviluppare doti progettuali.*

*Sviluppare valori di etica professionale.*

## **5. MODULARITA' DELL'INSEGNAMENTO**

Un altro aspetto di particolare rilevanza è costituito dall'organizzazione modulare dell'insegnamento. Per organizzazione modulare dell'insegnamento si intende: i contenuti disciplinari scelti in funzione delle conoscenze, abilità e competenze da acquisire sono ripartiti in blocchi tematici (moduli). Alla fine di ciascun modulo una prova sommativa misurerà il livello di apprendimento raggiunto. Tale modalità organizzativa, in linea con quanto avviene nei restanti paesi dell'U.E., si caratterizza per la "Certificazione delle competenze acquisite".

## **6. VERIFICA DEI RISULTATI**

La verifica dei risultati riguarda:

- il controllo di processo, sotto forma di riflessione sul modo in cui i risultati sono stati raggiunti
- il controllo di prodotto cioè un confronto tra risultati raggiunti e risultati attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze acquisite.

## 6.1 Misurazione dell'apprendimento

Il processo educativo sarà attentamente controllato attraverso un'analisi dei risultati che via via si producono, perché la verifica dell'efficacia dell'azione didattica (verifica formativa, correzione degli esercizi svolti a casa o in classe) è l'unico strumento che consenta di "regolare" progressivamente gli interventi adeguandoli ai ritmi di apprendimento personali degli studenti e tentando di colmare le lacune.

Strumento privilegiato di tale modalità educativa è l'attività di recupero delle abilità non possedute, svolta con sistematicità e regolarità sia in orario scolastico contemporaneamente ad attività di approfondimento per coloro che già hanno raggiunto gli obiettivi, sia in orario extra-scolastico.

Nel triennio tale attività tutoriale andrà via via diminuendo e ci si adopererà affinché gli studenti acquisiscano competenze rielaborative autonome.

### DECISIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI RISPETTO ALLA MISURAZIONE

#### Scala di misurazione delle prove di verifica e delle prestazioni

A ciascuna prova di modulo, sia scritta che orale, verrà attribuito un voto, da 1 a 10, sulla base della seguente griglia di misurazione, che sarà comunicata agli studenti:

<b>Voto 9-10</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza approfondita degli argomenti.</li><li>○ Capacità di<ul style="list-style-type: none"><li>- padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze, sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari;</li><li>- saper elaborare un'argomentazione critica autonoma;</li><li>- produzione originale.</li></ul></li><li>○ Esposizione chiara, corretta, appropriata e personale.</li></ul>
<b>Voto 8</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza precisa degli argomenti.</li><li>○ Comprensione e applicazione corretta e autonoma degli argomenti richiesti.</li><li>○ Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati.</li><li>○ Esposizione chiara, corretta.</li></ul>
<b>Voto 7</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti.</li><li>○ Comprensione e applicazione corretta degli argomenti richiesti.</li><li>○ Capacità di saper motivare le proprie affermazioni.</li><li>○ Esposizione semplice ma precisa e corretta.</li></ul>
<b>Voto 6</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza, nonostante alcune incertezze, degli elementi fondamentali.</li><li>○ Comprensione dei contenuti fondamentali e applicazione degli stessi se guidato.</li><li>○ Capacità di cogliere le relazioni minime tra i contenuti fondamentali.</li><li>○ Inesattezze nell'esposizione e qualche errore nella comunicazione scritta e orale.</li></ul>
<b>Voto 5</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza incompleta e/o superficiale.</li><li>○ Comprensione parziale con incertezze e limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti appresi.</li><li>○ Incertezza nell'esposizione ed errori nella comunicazione scritta e orale.</li></ul>
<b>Voto 4</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza carente e frammentaria degli argomenti significativi.</li><li>○ Comprensione limitata o difficoltà evidente nell'applicazione degli argomenti fondamentali.</li><li>○ Difficoltà di esposizione e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.</li></ul>
<b>Voto 2 - 3</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza ampiamente lacunosa.</li><li>○ Assenza di comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite.</li><li>○ Gravi e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.</li></ul>
<b>Voto 1</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio.</li></ul>

## **Tipologia degli strumenti di verifica, numero delle prove, comunicazione dei risultati**

- Per apprezzare il grado di apprendimento raggiunto e favorire l'*autovalutazione* da parte degli studenti, si ricorrerà a *prove formative soprattutto nel biennio*.
- Si possono utilizzare tutti gli strumenti di verifica: prove scritte non strutturate (tema, problema, riassunto, relazione, questionario, ...), prove scritte semi-strutturate, prove scritte strutturate, prove orali funzionali agli obiettivi da verificare.
- Le verifiche scritte, non più di una al giorno con deroga a 2 per le discipline con poche ore settimanali (fanno eccezione le prove grafico-pratiche ed orali), verranno riconsegnate corrette entro 10 giorni dal loro svolgimento, affinché la correzione risulti efficace ai fini dell'apprendimento. Al fine di consentire alle famiglie di visionare i lavori scritti per essere consapevoli del profitto degli studenti, le prove scritte saranno lasciate agli studenti che le riconsegneranno la lezione successiva.
- Le prove orali saranno effettuate in numero compatibile con le ore di lezione disponibili. Prove scritte strutturate o semi-strutturate potranno sostituire le prove orali.
- Al termine di ciascuna interrogazione il risultato sarà comunicato agli studenti. Le prove orali verificheranno, oltre alle conoscenze, competenze di tipo argomentativi ed espositivo, di collegamento degli argomenti e di modalità di ragionamento.

### **6.2 Attività di Recupero**

In orario scolastico e/o extra-scolastico, saranno offerte agli studenti le seguenti possibilità:

- Sportello o corso di recupero e corso di recupero in itinere secondo le decisioni dei Consigli di classe,
- Studio assistito,
- Accesso ai laboratori: è previsto su richiesta specifica di gruppi di studenti per svolgere ricerche di studio o di semplice arricchimento delle conoscenze attraverso la consultazione delle biblioteche INTERNET e/o lavagna interattiva,
- Corsi per il patentino: corsi di educazione stradale rivolti agli studenti del Biennio che intendono conseguire il certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

Quanto sopra acquista valenza didattica ed efficacia solo se supportato da un adeguato e sistematico lavoro di rielaborazione domestica da parte dello studente.

### **6.3 Valutazione periodica**

A metà del primo e del secondo quadrimestre viene consegnata ai genitori degli studenti una scheda in cui sono registrati, per ogni disciplina, l'esito dei moduli completati e una scheda in cui è riportato l'esito delle osservazioni effettuate durante il periodo relativamente agli elementi non cognitivi descritti qui di seguito:

- livello di apprendimento raggiunto
- progresso rispetto ai livelli di partenza
- partecipazione all'attività didattica
- impegno e rispetto delle scadenze
- metodo di studio.

Al termine di ciascun quadrimestre viene consegnata ai genitori degli studenti un documento in cui sono registrati per ogni disciplina: l'esito dei moduli completati, le motivazioni delle eventuali insufficienze, le modalità di recupero individuate dal Consiglio di Classe. Il documento registrerà altresì gli elementi non cognitivi descritti qui di seguito:

- progresso rispetto ai livelli di partenza
- partecipazione all'attività didattica
- impegno e rispetto delle scadenze
- metodo di studio.

Al termine dell'anno scolastico per ogni disciplina si effettua la valutazione complessiva e si attribuisce il voto in decimi relativamente all'esito di tutti i moduli e alle osservazioni dei comportamenti.

La valutazione finale è espressa dal Consiglio di classe in modo collegiale sulla base di una proposta di voto in decimi dei singoli docenti, accompagnata da un motivato giudizio e tiene conto degli elementi non cognitivi per i quali sono state predisposte le griglie di osservazione dei comportamenti.

Il voto di condotta è attribuito collegialmente, su proposta del docente coordinatore di classe, sulla base degli indicatori deliberati dal collegio dei docenti.

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: VOTO DI CONDOTTA**

<b>COMPORAMENTO E VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>
<p><b>Corretto ed esemplare</b></p> <p><b>Voto 10</b></p>	<p>In presenza di tutti gli indicatori sotto elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> rispetto scrupoloso del regolamento d'Istituto</li> <li><input type="checkbox"/> comportamento maturo per responsabilità e collaborazione</li> <li><input type="checkbox"/> frequenza assidua alle lezioni e rispetto degli orari</li> <li><input type="checkbox"/> interesse spiccato e partecipazione attiva alle lezioni</li> <li><input type="checkbox"/> rispetto delle consegne scolastiche costante, regolare e serio</li> <li><input type="checkbox"/> ruolo positivo e propositivo all'interno della classe</li> <li><input type="checkbox"/> equilibrio costante nei rapporti interpersonali</li> </ul>
<p><b>Corretto e responsabile</b></p> <p><b>Voto 9</b></p>	<p>In presenza della maggior parte degli indicatori sotto elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> rispetto scrupoloso del regolamento d'Istituto</li> <li><input type="checkbox"/> comportamento buono per responsabilità e collaborazione</li> <li><input type="checkbox"/> frequenza assidua alle lezioni e rispetto degli orari</li> <li><input type="checkbox"/> interesse costante e vivo e partecipazione attiva alle lezioni</li> <li><input type="checkbox"/> adempimento sistematico dei doveri scolastici</li> <li><input type="checkbox"/> ruolo positivo e propositivo all'interno della classe</li> </ul>
<p><b>Corretto</b></p> <p><b>Voto 8</b></p>	<p>In presenza della maggior parte degli indicatori sotto elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> rispetto del regolamento d'Istituto</li> <li><input type="checkbox"/> comportamento responsabile e disponibile</li> <li><input type="checkbox"/> frequenza regolare alle lezioni</li> <li><input type="checkbox"/> interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni</li> <li><input type="checkbox"/> rispetto proficuo delle consegne scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> ruolo positivo nel gruppo classe</li> </ul>
<p><b>Non sempre corretto</b></p> <p><b>Voto 7</b></p>	<p>sporadici episodi di mancata applicazione del regolamento di Istituto che hanno dato origine a ammonizioni, oppure in presenza della maggiore parte degli indicatori sotto elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> collaborazione saltuaria con docenti e compagni</li> <li><input type="checkbox"/> frequenza alle lezioni con assenze talvolta strategiche</li> <li><input type="checkbox"/> attenzione e partecipazione discontinue alle lezioni</li> <li><input type="checkbox"/> rispetto non sempre puntuale delle consegne scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> interventi non sempre pertinenti durante lo svolgimento delle lezioni</li> </ul>
<p><b>Non corretto</b></p> <p><b>Voto 6</b></p>	<p>ripetuti episodi di mancata applicazione del regolamento d'Istituto che hanno dato origine all'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino a 15 giorni, e in presenza della maggior parte degli indicatori sotto elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> mancata collaborazione con docenti e compagni</li> <li><input type="checkbox"/> frequente sottrazione alle verifiche</li> <li><input type="checkbox"/> scarso interesse e partecipazione passiva alle lezioni</li> <li><input type="checkbox"/> mancato rispetto delle consegne scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</li> </ul>
<p><b>Valutazione insufficiente del comportamento</b></p> <p><b>Voto 5</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ha commesso fatti di tale gravità che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 Comma 9 DPR N° 235 del 21/11/2007), derivanti da: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> "reati" che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad esempio violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.), oppure,</li> <li><input type="checkbox"/> creazione di una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad esempio incendio o allagamento).</li> </ul> </li> </ul>

<b>Valutazione gravemente insufficiente del comportamento</b>  <b>Voto 4</b>	<input type="checkbox"/> ha commesso fatti di tale gravità che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (Art. 4 Comma 9 Bis DPR N° 235 del 21/11/2007) <input type="checkbox"/> ricorrono situazioni di recidiva nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure <input type="checkbox"/> ha commesso atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale
<b>Voto 1,2,3</b>	<input type="checkbox"/> ha commesso fatti di tale gravità che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi. (Art. 4 Comma 9 Ter DPR N° 235 del 21/11/2007) .

## 6.4 Criteri di promozione, di non promozione da applicarsi allo scrutinio finale

### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n° 122

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169

#### Art. 14 – comma 7

A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe dal suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Il Collegio dei Docenti in seguito all'emanazione del D.M. n° 42 del 22/05/2007, al D.M. n° 80 del 3/10/2007 e all'O.M. n° 92 del 05/11/2007, ha fissato i seguenti criteri generali che, di norma, saranno fatti propri dai Consigli di classe:

#### CLASSI DEL BIENNIO

1. **Promozione:** in presenza di valutazioni positive in tutte le materie, compreso il voto di condotta.
2. **Non promozione:**
  - In presenza di un profitto insufficiente in almeno quattro materie, di cui due in modo grave e impartite da docenti diversi. Il Consiglio di classe delle prime può derogare a tale regola quando valuti la possibilità di recupero ;
  - In presenza di insufficienze non gravi (voto 5) in più della metà delle discipline;
  - In presenza di tre insufficienze di cui due gravi (voto 4) e una molto grave (voto 3);

#### CLASSI DEL TRIENNIO

1. **Promozione:** in presenza di valutazioni positive in tutte le materie. compreso il voto di condotta.
2. **Non promozione:**
  - In presenza di insufficienze non gravi (voto 5) in più della metà delle materie;
  - In presenza di quattro insufficienze di cui due gravi (voto 4);
  - In presenza di tre insufficienze di cui due gravi (voto 4) e una molto grave (voto 3).

## 6.5 Ammissione agli Esami di Stato

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione all'Esame di Stato in presenza di valutazioni positive in tutte le materie, compreso il voto di condotta.

## 6.6 Ammissione agli esami di qualifica

Lo studente è ammesso agli esami di qualifica professionale se si verificano le seguenti situazioni:

- ha raggiunto valutazioni positive in tutte le materie;
- ha raggiunto valutazioni insufficienti in non più di due materie (in questo caso il Consiglio di classe dovrà motivare con un giudizio l'ammissione). Secondo quanto è espressamente precisato dall'O.M. n. 128 del 14 Maggio 1999 sugli esami.

## 6.7 Criteri di promozione agli esami integrativi e idoneità

La Commissione d'Esame delibererà la promozione in presenza di valutazioni positive in tutte le materie oggetto di prova di verifica agli Esami.

## 6.8 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale, all'alunno promosso sarà attribuito il credito scolastico sulla base degli elementi che scaturiscono dalla seguente griglia:

### SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Alunno ..... Classe ..... a. s. ....

Il credito scolastico è assegnato dal Consiglio di classe valutando i seguenti elementi:

- A) Media dei voti riportati allo scrutinio di fine anno tenendo conto della banda di oscillazione prevista dalla tabella ministeriale
- B) Altri elementi

#### B.1 Interesse / Impegno

Scarso	Accettabile	Costante	Valore attribuito
-1	0	+1	

B.2 Assiduità nella frequenza (nel caso di numerose assenze giustificabili non valgono i casi previsti)

Irregolare	Normale	Costante	Valore attribuito
-1	0	+1	

B.3 Attività complementari quali progetti particolari o iniziative cui lo studente ha partecipato in modo positivo, a giudizio del Consiglio di classe con merito. Valore +1

(specificare quali) .....

B.4 Crediti Formativi documentati inerenti il proprio corso di studi. Valore +1

(specificare quali) .....

#### Attribuzione del Credito scolastico:

- Si assegnerà il Credito Scolastico massimo previsto dalla tabella ministeriale se la somma dei valori attribuiti è maggiore o uguale a uno;
- Si assegnerà il credito Scolastico minimo previsto dalla tabella ministeriale se la somma dei valori attribuiti è minore di uno.

B.1	B.2	B.3	B.4	B.5	Totale valori attribuiti

Media dei voti: ... Banda di oscillazione: ... Credito Scolastico attribuito: ...

## **6.9 Funzione orientativa della valutazione**

La scuola deve coinvolgere gli studenti, facendo interagire motivazione e crescita, valorizzando le prestazioni positive degli studenti e facendo capire a quanti ottengono risultati inadeguati all'impegno profuso che la volontà, il desiderio di riuscire, la puntigliosa ricerca di raggiungere gli obiettivi sono elementi fondamentali per conseguire i risultati attesi.

Qualora si riscontri che l'interesse e/o le capacità non sono adeguati al tipo di studio intrapreso e che, invece, possono essere diversamente utilizzati, l'Istituto si impegna ad effettuare una attività di riorientamento.

## **7. VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

### **7.1 VISITE D'ISTRUZIONE DI UN GIORNO**

#### **Regolamento**

Il Consiglio di Classe, in coerenza con l'indirizzo di studi e con la programmazione didattica della classe, valuta l'organizzazione di visite d'istruzione di un giorno, tenendo conto del comportamento e del profitto della classe; pertanto viene deliberato il seguente regolamento:

1. La partecipazione a mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, convegni, conferenze, attività sportive, visite ad Enti e aziende rientra nelle espansioni didattiche decise dal Consiglio di Classe e quantificate dal Collegio dei Docenti fino ad un massimo di quattro uscite per le classi del biennio e di sei per quelle del triennio.
2. I docenti accompagnatori si assumono la responsabilità della presentazione della documentazione relativa alle adesioni (autorizzazioni dei genitori o tutori, versamenti su c/c, richieste di eventuali sussidi), della vigilanza degli studenti, del rispetto del programma del viaggio o delle visite, mettendone a conoscenza gli allievi ed i genitori. I docenti accompagnatori sono tenuti, inoltre, a mantenere i contatti telefonici con il Dirigente Scolastico e con i componenti della Commissione per qualsiasi problema si verificasse nel corso della visita o del viaggio d'istruzione.
3. Nessun viaggio può essere autorizzato ove non sia assicurata la partecipazione totale degli alunni componenti delle singole classi coinvolte. E' previsto l'accorpamento di più classi la cui composizione risulti esigua, fermo restando il rapporto di un accompagnatore ogni quindici alunni partecipanti.
4. Dopo la visita d'istruzione, ogni classe e ogni docente accompagnatore produrrà una dettagliata seppur sintetica relazione da consegnare al Dirigente Scolastico.
5. Gli accompagnatori devono essere docenti della classe frequentata. I docenti accompagnatori sono a tutti gli effetti responsabili dell'accompagnamento e della sorveglianza degli studenti loro affidati, durante gli spostamenti, le soste, le escursioni, le visite, e in ogni altro momento della visita d'istruzione, ai sensi dell'art.2047 del Codice Civile citato dalla circolare ministeriale.
6. A discrezione del Consiglio di Classe si possono escludere dalla partecipazione alle visite d'istruzione gli alunni che si presume fondatamente ne possano compromettere il buon esito a causa del loro comportamento ( si fa particolare riferimento agli allievi che abbiano riportato il voto sex o sette in condotta).
7. Per favorire e facilitare il più possibile la partecipazione degli alunni diversamente abili a visite e viaggi d'istruzione, è prevista la partecipazione dell'insegnante di sostegno quale docente accompagnatore.

### **7.2 VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE DI PIU' GIORNI**

Come da delibera del Collegio dei docenti del 01.10.2010, è vagliata la possibilità di svolgere il viaggio d'istruzione esclusivamente nel caso in cui in un Consiglio di Classe emergesse con chiarezza la volontà comune di effettuare il viaggio, nonché la presenza sicura di due docenti accompagnatori e di un loro sostituto. Fermo restando queste condizioni, il viaggio sarà regolamentato come segue.

## Regolamento

Premesso che il viaggio di istruzione non è una prerogativa delle classi del Triennio e che il Consiglio di Classe valuta la partecipazione o meno al viaggio di istruzione in base al comportamento e al profitto; inoltre la classe che svolge il viaggio d'istruzione ( di 3 o 5 pernottamenti) non potrà, nello stesso anno scolastico, partecipare a visite guidate di un giorno. Viene deliberato il seguente regolamento:

8. La commissione "Viaggi\Visite d'istruzione" ha il compito di organizzare viaggi d'istruzione di più giorni, "ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente" (CM 291\1992, punto 1,2), secondo "una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico" (CM 291\1992 punto 1,2).
9. Il periodo massimo per le visite guidate, i viaggi d'istruzione e per le attività sportive per ciascuna classe, non può superare i sei giorni nel corso dell'anno scolastico  
Tenendo conto della carenza di risorse umane e finanziarie a carico dell'istituto " i viaggi d'istruzione sono rimessi all'autonomia decisionale degli organi collegiali della scuola sulla base delle accertate disponibilità finanziarie, dei criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative, utilizzando gli orientamenti programmatici del consiglio di classe (art. 3 del D.P.R. n. 416\1974) dei quali si rende promotore il Collegio Docenti (art.4). La deliberazione del Consiglio d'Istituto, la cui esecuzione spetta in prima istanza alla giunta esecutiva e quindi al Dirigente, rappresenta, in sostanza, nella procedura relativa a programmazione, progettazione ed attuazione del viaggio, l'atto finale che conclude le varie fasi costituenti un vero e proprio procedimento amministrativo" (CM 291\1992 punto 6.1), e "considera l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe (CM 291\1992 punto 7.1). A tal fine appare adeguato prevedere:
  - per le classi prime e seconde nessun pernottamento
  - per le classi terze e quarte massimo tre pernottamenti
  - per le classi quinte massimo cinque pernottamenti.
10. Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione di non più di sei giorni (CM 291\1992, punto 7.1) in Italia o all'estero (CM 191\1992, punto 5.1), non devono cadere in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (CM 291\1992 punto 7.4), non devono essere effettuati nell'ultimo mese delle lezioni in ottemperanza alla disposizione del punto 7.2 della CM 191\1992.
11. La partecipazione a mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, convegni, conferenze, visite ad Enti e Aziende rientrano nelle espansioni didattiche decise dal Consiglio di Classe e quantificate dal Collegio dei Docenti, non nel computo dei viaggi d'istruzione.
12. La Commissione Visite\Viaggi proporrà le mete dei viaggi d'istruzione; il Consiglio di Classe individuerà un docente accompagnatore ed un suo sostituto. La Commissione Visite\Viaggi raccoglierà le decisioni dei Consigli di Classe e si attiverà per l'organizzazione dei viaggi e delle visite, di cui si vaglieranno tre preventivi per ciascuna meta, secondo la procedura di cui all'art. 34 del D.I. 28 maggio 1975.
13. I docenti accompagnatori si assumono la responsabilità della presentazione della documentazione relativa alle adesioni (autorizzazioni dei genitori o tutori, versamenti su c/c, richieste di eventuali sussidi), della vigilanza degli studenti, del rispetto del programma del viaggio o delle visite, mettendone a conoscenza gli allievi ed i genitori. I docenti accompagnatori sono tenuti, inoltre, a mantenere i contatti telefonici con il Dirigente Scolastico e con i componenti della Commissione per qualsiasi problema si verificasse nel corso della visita o del viaggio d'istruzione.
14. "Nessun viaggio può essere autorizzato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti delle singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la partecipazione pressoché totale degli alunni delle classi" (CM 291\1992, punto 4.5). E' previsto l'accorpamento di più classi la cui composizione risulti esigua, fermo restando il rapporto di un accompagnatore ogni quindici alunni partecipanti. Ai fini didattici, educativi ed organizzativi, per le visite guidate di un giorno, è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni. L'adesione al viaggio sarà ritenuta valida solo

al momento in cui gli studenti verseranno l'acconto del 50% della quota e consegneranno al docente accompagnatore la ricevuta del versamento e l'autorizzazione delle famiglie. Il saldo della quota dovrà essere versato entro trenta giorni prima della partenza. In caso di rinuncia al viaggio, l'acconto verrà trattenuto nel caso di penale da corrispondere all'Agenzia viaggi. Compatibilmente con le esigenze di bilancio, la scuola può erogare parte delle quote di partecipazione in presenza di particolari situazioni economiche.

15. Dopo il viaggio o la visita d'istruzione, ogni classe e ogni docente accompagnatore produrrà una dettagliata seppur sintetica relazione da consegnare al Dirigente Scolastico.
16. Gli accompagnatori devono essere docenti della classe frequentata. I docenti accompagnatori sono a tutti gli effetti responsabili dell'accompagnamento e della sorveglianza degli studenti loro affidati, durante gli spostamenti, le soste, le escursioni, le visite, e in ogni altro momento dell'intero viaggio o della visita d'istruzione, ai sensi dell'art.2047 del Codice Civile citato dalla circolare ministeriale. E' prevista la possibilità di affiancare i docenti accompagnatori con genitori di alunni della classe, previa nomina del Dirigente Scolastico e delibera del Consiglio d'Istituto.
17. A discrezione del Consiglio di Classe si possono escludere dalla partecipazione a viaggi e visite d'istruzione gli alunni che si presume fondatamente ne possano compromettere il buon esito a causa del loro comportamento ( si fa particolare riferimento agli allievi che abbiano riportato il voto sex o sette in condotta).
18. "Per i viaggi all'estero si deve curare che almeno uno degli accompagnatori possieda un'adeguata conoscenza della lingua del paese da visitare ( CM 281\1992, punto 8.1)", quanto meno della lingua inglese.
19. Per non interrompere la continuità didattica di una stessa disciplina, i docenti accompagnatori non potranno partecipare a più di un viaggio d'istruzione.
20. Per favorire e facilitare il più possibile la partecipazione degli alunni diversamente abili a visite e viaggi d'istruzione, è prevista la partecipazione dell'insegnante di sostegno quale docente accompagnatore.

## **8. ACCORDI DI RETE**

L'Istituto è scuola polo della Rete Regionale "Europa dell'Istruzione" e della rete provinciale CLIL, nonché Scuola Polo Provinciale per l'Orientamento.

Sono inoltre stati attivati accordi di rete sui temi della qualità dell'integrazione dell'handicap, della salute, della storia locale e dell'orientamento con l'obiettivo di:

- scambiare risorse umane per realizzare attività di insegnamento non previste nei rispettivi curricula di studio
- mettere a disposizione il prodotto realizzato nell'ambito di un *progetto* svolto dalla nostra scuola in materia di orientamento
- concorrere a realizzare iniziative a carattere territoriale relativamente a tematiche trasversali agli indirizzi di studio (educazione ambientale, rilievo fotogrammetrico del territorio, iniziative turistiche a livello provinciale ecc.).

## **9. FORMAZIONE DEI DOCENTI**

L'Istituto favorisce e promuove le occasioni di formazione dei docenti, in particolare riguardanti argomenti rilevanti per i bisogni dell'utenza e l'arricchimento dell'offerta formativa.

Corsi di formazione organizzati dall'Istituto, o da reti di cui l'Istituto fa parte, o di particolare importanza per le tematiche trattate, vanno a far parte del *Piano di formazione di Istituto*.

I docenti che partecipano a corsi organizzati dall'Amministrazione e/o altri soggetti accreditati, in rappresentanza dell'Istituto, mettono le competenze acquisite a disposizione delle esigenze educativo- didattiche e di servizio dell'Istituto stesso.

## **10. ORARI DELL'ISTITUTO**

La predisposizione degli orari all'interno dell'Istituto tiene conto delle esigenze di studenti, docenti e genitori.

Le normali attività scolastiche sono concentrate nelle mattinate, mentre nei pomeriggi trovano spazio le attività didattiche integrative, le attività sportive, le attività culturali, le attività di recupero, di sportello, la scuola aperta per lo studio assistito e le riunioni collegate a particolari iniziative.

### **Orario di apertura dell'Istituto**

- dalle ore 08,00 alle ore 17,00 dal Lunedì al Venerdì
- dalle ore 08,00 alle ore 14,00 nel giorno di Sabato.

Lo svolgimento di particolari attività (riunioni, incontri con le famiglie, iniziative speciali) può collocarsi al di fuori di questi orari normali, sempre che siano rispettate le garanzie di sicurezza e di ripartizione dei carichi di lavoro da parte del personale non docente.

### **Orario delle lezioni**

L'orario settimanale - per l'anno scolastico 2010/2011 è articolato su sei giorni - prevede secondo la seguente scansione:

1^ ora di lezione	dalle ore 08,00 alle ore 09,00
2^ ora di lezione	dalle ore 09,00 alle ore 10,00
3^ ora di lezione	dalle ore 10,00 alle ore 10,55
intervallo	dalle ore 10,55 alle ore 11,05
4^ ora di lezione	dalle ore 11,05 alle ore 12,00
5^ ora di lezione	dalle ore 12,00 alle ore 13,00
6^ ora di lezione	dalle ore 13,00 alle ore 14,00

L'orario settimanale delle lezioni distribuito nelle diverse classi viene predisposto all'inizio dell'anno scolastico, tenendo conto delle diverse esigenze di impiego dei docenti e della distribuzione equilibrata delle materie, dei carichi di lavoro e della disponibilità dei laboratori.

### **Orari dei Servizi Amministrativi**

La Segreteria è aperta al pubblico (docenti e genitori) tutti i giorni di apertura della scuola, nel seguente orario:

dal lunedì al venerdì	dalle ore 09,30 alle ore 13,00
il sabato	dalle ore 09,30 alle ore 12,30
il lunedì e il giovedì	dalle ore 15,00 alle ore 16,30

Per gli studenti l'accesso è consentito tutti i giorni durante l'intervallo.

Verbania, 01 ottobre 2010

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Dott. Santo Mondello)